



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 aprile 2024

IN PRIMO PIANO:

- Vivicittà su stampa e web: [Corriere dello Sport](#), [Sì Comunicazione](#), [TargatoCN](#), [Catanzaroinforma](#), [IdeaWebTv](#)
- Vivicittà nel racconto dei media: [il video di Uisp Roma](#), [il servizio di Sì Comunicazione](#), [Uisp a Suceava](#), [il servizio di FM Tv Canale 75](#), [il reportage di Vivicittà a Bari](#), [il servizio di Tv6](#), [gli highlights di Vivicittà a Ferrara](#)
- Vivicittà continua negli Istituti penitenziari. Su [Uisp Nazionale](#), il video di [Uisp Reggio Emilia](#)
- [L'incontro conclusivo del progetto STePS, promosso da Save the Children in collaborazione con Uisp Nazionale e CSI](#). Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Onu, appello urgente per i palestinesi: "Servono 2,8 miliardi". Su [Redattore sociale](#)
- Il paradosso dello sport italiano: secondi al mondo per podi, ultimi nella pratica quotidiana. Su [Vita](#)

- Da Parigi 1924 a Parigi 2024: un secolo di Giochi tra sport che non ci sono più, discipline dimostrative e novità a 100 giorni della prossima edizione. Su [Olympics](#)
- La divisa del team USA femminile per le Olimpiadi fa discutere: "E' sessista". Su [Luce](#)
- La copertura della Finale di Coppa del Mondo FEI (Federazione Equestre Internazionale) a Riyadh nella bufera etica. Su [Equestrian Insights](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Latina, [domenica 12 maggio la 5^ edizione della "Circeo Run"](#)
- Uisp Orvieto Medio Tevere, [stanno per tornare i Centri estivi multisport targati Uisp](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Ciclismo Uisp Lecce, [domenica 21 aprile la 7^ edizione del Trofeo Mtb La Mandra](#)

40
1984-2024



vivicittà

MOVIMENTI SOSTENIBILI

Grazie ai 40.000 podisti che hanno partecipato a Vivicittà, in ognuna delle 38 città. Grazie ai volontari e ai dirigenti di ognuno dei Comitati Uisp che hanno organizzato le corse. Grazie alle centinaia di società sportive partecipanti. Grazie ai partner che hanno creduto nella manifestazione. Grazie a tutti coloro che ci hanno seguito e hanno speso con noi le 40 candeline di Vivicittà 1984-2024, la "corsa più grande del mondo"!

CLASSIFICA NAZIONALE 2024 (KM 10)

Uomini	Città	Tempi compensati
1. Simone Kibet Loitan Yang	Pescara	00:30:42
2. Patrik Nimubona	Pescara	00:30:58
3. Ayoub Bouras	Livorno	00:31:22
4. Abdul Elyaagoubi	Bari	00:32:23
5. Fabio Lusuardi	Reggio Emilia	00:32:26
6. Mikael Mongiovetto	Aosta	00:32:30
7. Michael Zagato	Aosta	00:32:44
8. Roberto Boni	Reggio Emilia	00:32:47
9. Daniel David	Bari	00:32:49
10. Alessandro Benati	Aosta	00:33:09

Donne

1. Rebecca Volpe	Bari	00:36:35
2. Carla Cocco	Latina	00:37:56
3. Gloria Venturelli	Reggio Emilia	00:38:28
4. Caterina Mangolini	Ferrara	00:38:44
5. Silvia Vecellio	Ferrara	00:39:16
6. Pamela Gabrielci	Latina	00:39:28
7. Sabina Marquet	Aosta	00:39:31
8. Silvia Nasso	Civitavecchia (Rm)	00:39:42
9. Celeste Ferrini	Alfonsine (Ra)	00:39:51
10. Simona Magrini	Latina	00:40:04



EUROPEAN MILE



Caivano, successo per l'evento della Uisp VIVICITTA'

Publicato il 17 Aprile 2024

Nel segno della pace e della legalità VIVICITTA' spegne 40 candeline. L'evento sportivo curato da Uisp che ogni anno si svolge in tutta Italia. Per la Campania protagonista nel 40esimo anno la comunità di Caivano.

Un comune commissariato dal governo per infiltrazioni della camorra nella macchina amministrativa ma che è sempre rimasto straordinario esempio dal punto di vista dell'impegno delle associazioni e delle realtà di terzo settore che portano avanti il loro impegno quotidiano. Per VIVICITTA' a Caivano è andata in scena una passeggiata di 2 chilometri, patrocinata anche da RAI RADIO 1, che ha seguito la partenza. Tutti i partecipanti hanno seguito lo "start" dalla Villa Comunale Falcone e Borsellino, per poi giungere a destinazione a Viale Tulipano, dove sorge il campo polivalente di attività sportive per i giovani.

Anche Bra in campo per sensibilizzare tutti per la Giornata Nazionale per la Donazione di Organi e Tessuti

AIDO Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero per un SI alla vita alla SuperStraBra

Anche nel 2024 la realtà associativa territoriale legata al "dono" non ha voluto mancare ad un appuntamento storico e tradizionale, un evento popolari e di grande richiamo: la 37.ma edizione della SuperStraBra.

"Da tempo uno dei motti che prediligiamo è "+ Sport, + Vita" e grazie ad una serie di favorevoli combinazioni la data legata alla Giornata Nazionale per la Donazione di Organi e Tessuti si è perfettamente sovrapposta ad un'iniziativa a cui sin dal 2009 siamo presenti e partecipi. Grazie alla sempre disponibilità e sensibilità al sociale ed alla comunità dell'UISP Bra-Cuneo e del Presidente Christian Damasco e del Suo Vice Mariella Marengo ha portato ad una bella iniziativa sinergica utile occasione per la promozione ed informazione al "dono" - afferma il Presidente AIDO Bra Gianfranco Vergnano a cui fanno eco i dirigenti dell'UISP - "Non potevamo non raccogliere la proposta ricevuta di partecipazione e presenza di "Camminare con l'AIDO", occasione evidente di sensibilizzazione ad un SI alla vita e la collaborazione avuta in questa bella occasione che ha visto oltre 4.500 presenze speriamo di poterla replicare anche in altre iniziative utili a dar evidenza che far rete, far squadra è propedeutica a moltiplicare i risultati".



Camminata ludico motoria al parco della Biodiversità

Hanno partecipato quasi 100 iscritti provenienti da diversi comuni del territorio

di Redazione - 15 Aprile 2024 - 18:15

Grande soddisfazione del Presidente Nazionale UISP per questa edizione di Vivicittà è stata una festa per 40.000 podisti, propiziata dal bel tempo in tutta Italia. Al via in diretta su Radio 1 Rai sono scattati simultaneamente in 38 diverse città, da Torino a Palermo, da Caivano a Roma, dove anche il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea

Abodi, ha preso parte a Vivicittà-staffetta per la pace che è partita dalla Moschea, ha toccato la Sinagoga ed è arrivata in piazza San Pietro.

Tutti hanno corso e camminato per la pace, la legalità, l'inclusione, sotto lo sguardo attento delle centinaia di volontari e dirigenti dei Comitati UISP in tutta Italia che ancora una volta hanno reso possibile l'organizzazione di questa grande manifestazione nazionale, che rimane unica nel suo genere”.

A Catanzaro si è svolta la camminata ludico motoria al parco della Biodiversità hanno partecipato quasi 100 iscritti, provenienti da diversi comuni del territorio che hanno percorso il tracciato della valle dei mulini scoprendo le bellezze naturalistiche la storia delle miniere di barite la torretta del parco e il mulino ad acqua. Il ritorno di questa grande manifestazione nel parco verde della città ha suscitato entusiasmo tra i partecipanti che hanno aderito con convinzione per i temi sociali e ambientali senza dimenticare le tante guerre che si combattono nel mondo e che generano centinaia di migliaia di vittime civili con migliaia di bambini che hanno avuto la colpa di nascere nel posto sbagliato.

Nella speciale classifica per numero di partecipanti, il primo posto va a Reggio Emilia con 6.000 persone al via, podisti di tutte le età, intere famiglie e giovani di 50 scuole di ogni ordine e grado. Al secondo posto Bra (Cuneo) con 4.500 e al terzo Bari con 3.500 partecipanti.

Vincitore assoluto di Vivicittà 2024, in campo maschile, è il 30enne keniano Simon Kibet Loitanyang dell'Atletica Vomano, che ha vinto in 30:42 correndo a Pescara, precedendo il 23enne burundese Patrick Nimubona (30:58) che è arrivato secondo anche nella classifica assoluta nazionale. Al terzo posto si è piazzato il marocchino Ayoub Bouras, che ha vinto la prova di Livorno con il tempo compensato di 31:07.

In campo femminile, vincitrice di Vivicittà nazionale è Rebecca Volpe, la 21enne di Noicattaro tesserata per l'Alteratletica Locorotondo, che nella prova di Bari ha corso in solitaria vincendo in 36:35. Secondo posto assoluto per la 36enne Carla Cocco, che ha vinto la prova di Latina in 37:56, terza classificata Gloria Venturelli, vincitrice assoluta del Vivicittà 2022, che quest'anno ha vinto la prova di Reggio Emilia in 38:28.

Superstrabra e Vivicittà: numeri e soddisfazione per il Comitato Uisp

Da REDAZIONE IDEAWEBSITE.IT -

18 aprile 2024 9:26

La carica dei 5000 a BRA per la corsa/camminata non competitiva [Superstrabra \(CLICCA QUI\)](#) e la camminata a TORINO con 950 partecipanti. I prossimi appuntamenti sono con le due Vivicittà negli istituti penitenziari di Biella e Alessandria. Sono tanti gli ingredienti che rendono bella Vivicittà: la contemporaneità in 38 città italiane, il movimento che mette in moto non solo le gambe ma anche il cuore, i valori, l'uguaglianza, i diritti, l'inclusione.

Vivicittà è la corsa che mette insieme tutti e tutte, famiglie e comitive, chi corre forte e vuole sfidare il cronometro, chi vuole camminare e godersi angoli di natura. Tutti si iscrivono insieme, corrono nella stessa corsa, ma ognuno alla propria velocità.

A Torino non c'erano pacchi gara e l'iscrizione era gratuita, in regalo la maglietta. A Bra l'iscrizione di soli tre euro comprendeva la colazione, la pasta e due punti ristoro e metà del ricavato delle iscrizioni andrà a scuole e società sportive. Numerosi i bambini presenti delle scuole dell'infanzia e primarie, tanti passeggini, chi correva forte e chi camminava. Lo start è stato alle 10,20 i primi sono arrivati alle 10,55, gli ultimi alle 13,30, tutti felici e insieme in una bellissima giornata di festa.

Straordinaria l'organizzazione del comitato Uisp Bra che fino alle quattordici ha distribuito pasta, the e frutta per tutti, bellissimo anche il percorso lungo i saliscendi del braidese. A Torino un altro organizzatore che promuove gare tutto l'anno, è riuscito ad occupare proprio la data di Vivicit , quella che ci avevano assicurato (dalla FIDAL) di non toccare. Vivicit  si svolge una volta all'anno con una data che   comunicata almeno otto mesi prima. Una domenica su cinquantadue.

UISP Torino organizza Vivicit  dal 1984 e non ha rinunciato a festeggiare la quarantesima edizione. Ha proposto "Vivicit  Cammina" con particolare attenzione ai partecipanti dei gruppi di cammino che il Comitato promuove ogni giorno in tutta la citt  . Sono stati 950 i partecipanti che da piazza Bengasi sono arrivati al parco Colonnetti percorrendo 4 km. Per coloro che volevano correre i 10 km, la UISP Piemonte ha messo a disposizione un bus gratuito per partecipare alla corsa di Bra. I gruppi di cammino organizzati da UISP Torino, sono parte di un progetto che promuove uno sport che   inclusione e uguaglianza, uno sport che ha diritto a spazi e visibilit , che diffonde stili di vita sani e benessere, importante per la prevenzione.

Ogni giorno nuove forme di pratica sportiva nascono e occupano la strada, la natura e la citt , i suoi protagonisti non sono soltanto i giovani o gli atleti agonisti, ma i cittadini di ogni et  che cercano nello sport una forma personale di valorizzazione, per motivi futili o profondissimi, la difesa dell'ambiente, l'orgoglio fisico di una vecchiaia vitale e tanto altro. Vivicit    stata per 40 anni ed   ancora oggi l'immagine tradizionale e bella dello sport per tutti con migliaia di partecipanti, che in uno stadio potrebbero essere solo spettatori e che invece in una piazza o sulla strada possono essere protagonisti. Tra chi attende il segnale di partenza vi sono persone di ogni et  e condizione fisica, la partenza   uguale per tutti, ma ognuno una volta partito corre al proprio passo cercando la propria velocit  e non la velocit . Tutti sono protagonisti per un giorno del grande spettacolo dello sport per tutti e sociale, quello che non si abbandona mai che si pratica tutta la vita quello che insieme alla gambe mette in moto il cuore la passione e grandi valori.

Vivicittà-Porte aperte: la corsa Uisp abbatte i confini tra il dentro e il fuori

In decine di istituti penitenziari e minorili italiani in programma la manifestazione podistica che unisce il dentro e il fuori le mura. Parlano P. Vasta e S. Vinciprova

Vivicittà 2024 è stata aperta dalle corse negli istituti penitenziari: *giovedì 11 aprile* la manifestazione Uisp si è tenuta nella casa circondariale di Ragusa, per una giornata di inclusione e di incontro, in un contesto sportivo, vissuta anche dagli atleti esterni dell'ASD No al doping Ragusa e della Uisp Iblei, che domenica 14 aprile hanno corso Vivicittà per le strade di Ragusa. ([GUARDA IL VIDEO](#))

Per il calendario di Vivicittà-Porte aperte [clicca qui](#)

Sabato 13 è stata la volta di Brescia, dove Vivicittà si è corsa nella casa di reclusione di Verzano: hanno partecipato anche sei istituti superiori della provincia per un totale di 250 tra ragazzi e ragazze, che hanno corso insieme agli 80 detenuti e detenute partecipanti. Sono stati predisposti due percorsi nel cortile del carcere: 3 km per le donne e 6 km per gli uomini, su un circuito da ripetere più volte. "Come ogni anno è stata una giornata di grandi emozioni - commenta Paola Vasta, presidente Uisp Brescia - i partecipanti erano tutti molto soddisfatti, prima e dopo la corsa c'è stata l'occasione di scambiarsi impressioni e condividere momenti ed esperienze in un clima di serenità. Credo che Vivicittà sia anche una bella esperienza educativa per i giovani delle scuole superiori che partecipano, vivendo un momento di forte condivisione". Alla corsa erano presenti anche i rappresentanti della polizia penitenziaria, la direttrice della casa di reclusione Francesca Paola Lucrezi, l'assessore allo sport Alessandro Cantoni, insieme al presidente Uisp, Tiziano Pesce.

Le attività nelle carceri del Comitato Uisp Brescia, però, non si fermano: a Verziano è in corso il Torneo di calcio misto, con partecipanti interni ed esterni; a partire dal 30 aprile torna il Torneo di calcetto all'interno della Casa circondariale Nerio Fischione, a Canton Mombello durante il quale i detenuti hanno la possibilità di incontrare e sfidare squadre provenienti dagli Istituti superiori bresciani; a maggio ripartirà il Torneo di pallavolo misto, tra detenuti e studenti degli istituti superiori.

Vivicittà-Porte Aperte ha proseguito il suo viaggio a Catania dove, lunedì 15 aprile, la manifestazione si è svolta nell'istituto penitenziario Bicocca. I volontari del Comitato Uisp sono entrati dalla prima mattina per i preparativi e la predisposizione del percorso all'interno del campo sportivo. Hanno partecipato 25 ragazzi sui 33 detenuti, insieme ad educatori e insegnanti, ripetendo più volte il percorso di 4 km. "Abbiamo distribuito magliette, gadget e attestati di partecipazione - racconta Sergio Vinciprova, presidente Uisp Catania - ai primi tre classificati abbiamo consegnato anche le coppe. Per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione organizzare manifestazioni nell'istituto minorile: lo sport rende liberi anche mentalmente e infatti abbiamo visto ragazzi contenti e sorridenti, che hanno potuto vivere alcune ore in libertà. Ci hanno ringraziato perchè per un giorno si sono sentiti importanti e meno esclusi dal contesto sociale. Con la direzione del carcere c'è una buona collaborazione, noi svolgiamo attività periodicamente e aiutiamo a gestire le iniziative sportive organizzate all'interno". Presenti a Vivicittà anche la direttrice Maria Covato, la comandante della polizia penitenziaria Marzia Calcaterra, e la responsabile della gestione dei ragazzi, Agata Musumeci: "La direttrice ha mostrato interesse ad organizzare prossimamente altre attività sportive per i ragazzi - conclude Vinciprova - iniziative come Vivicittà, e il progetto dell'Uisp Sicilia [Giocare per diritto](#) che si è recentemente concluso, ci aiutano a consolidare i rapporti con le istituzioni carcerarie". *(Elena Fiorani)*

La doppia responsabilità dello sport nei confronti dei minorenni

A Roma si è tenuta la giornata conclusiva del progetto STePS, promosso da Save the Children, con Uisp e Csi: proteggere e tutelare bambini e bambine

“I bambini, quando fanno sport si sentono in un mondo meraviglioso: non dobbiamo tradirli, non dobbiamo rovinarglielo”: proprio così, ha ragione Andrea Dreini, Uisp La Spezia, che oggi insieme a Roberto Consiglio, Uisp Genova e ad altri rappresentanti e operatori di Comitati Csi ha presentato le esperienze territoriali realizzate nell’ambito del progetto STePS, ambienti sicuri per bambini e adolescenti: buone prassi e sfide per la tutela dello sport, promosso da Save the Children, con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto, realizzato in collaborazione con Uisp e Csi, ha visto presentare oggi a Roma i risultati conclusivi, nel corso di un incontro pubblico.

Silvia Salis, vicepresidente vicaria del Coni, ha ribadito che la responsabilità di chi promuove attività sportive con i minorenni è doppia: “Per questo non possiamo permettere che un minore subisca un trauma – ha detto Silvia Salis - Se avviene dobbiamo considerarlo il problema più grosso, dobbiamo intervenire con efficacia e tempestività. Un ambiente più sano, dove è più difficile delinquere, è un ambiente migliore per tutti”.

“Abbiamo posto le basi per efficaci ricadute sull’intero mondo sportivo e del terzo settore, sentiamo la responsabilità di fare sistema – ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - Questo progetto ci fornisce ulteriori strumenti per rendere efficaci modalità di formazione per gli operatori e interventi in caso di abusi. Ci sono molte opportunità ma anche più responsabilità. Cogliamo la possibilità di ricadute importanti per l’intero sistema sportivo. Penso ai meccanismi spesso troppo assillanti dell’avviamento sportivo e della selezione che

vengono messi in opera da alcune Federazioni sportive. Quello della tutela dei minori non è un compito da esternalizzare ad agenzie specializzate, rappresenta un pilastro dal quale nessun soggetto sportivo può prescindere. Anche perché si tratta di un tema che incrocia anche altre priorità: qualifica e lavoro sportivo, corretta formazione e corretta informazione degli operatori, parità di genere”.

“ L’impegno dell’Uisp è quello di mettere a sistema queste priorità – ha proseguito il presidente Uisp - a partire da contesti di fragilità o di degrado, per rendere inclusivi ambienti dove possono affiorare elementi di discriminazione e razzismo, aspetti sui quali stiamo lavorando con Unar, ma anche contesti nei quali non vengono rispettati i diritti alla sicurezza e alla tutela della parità di genere”.

Il presidente del Csi, Vittorio Bosio ha sottolineato come Uisp e Csi, pur avendo radici culturali distinte, sono associazioni di promozione sportiva e sociale con idee e valori molto simili quando si parla di sport al servizio dell’educazione. I rappresentanti dei Comitati territoriali Uisp e Csi hanno presentato le esperienze di child safeguarding dai territori mettendo al centro dei loro interventi i concetti di tutela e crescita, curando la qualità delle competenze degli operatori e monitorando gli aspetti psicosociali. Roberto Consiglio, Uisp Genova, ha detto che questo progetto ha aiutato a capire meglio cosa trasmettere agli allenatori per migliorare la loro capacità a rapportarsi con bambini e bambine.

Simone Di Gennaro, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ha sintetizzato in quattro parole chiave gli interventi a tutela dei minorenni nello sport: politiche, cultura organizzativa, formazione, pedagogia collettiva. *(vedi articolo specifico)*.

Rafaela Milano, direttrice Ricerca e formazione Save the Children, in chiusura, ha auspicato il rafforzamento della rete delle alleanze sul territorio per proseguire nel solco del progetto, sulle coordinate dell’educazione e della protezione dei minorenni. "Lo sport dà la possibilità a bambini e bambine di esprimersi attraverso la dimensione sportiva, di riconoscere le proprie aspirazioni, di pensare al proprio futuro in maniera aperta. Per questo la dimensione educativa dello sport va tutelata anche attraverso una protezione dei minorenni, in quanto

capacità di ascolto e di accompagnamento. Se c'è qualcosa che mette i minorenni a disagio, la responsabilità è sempre dell'adulto che si porge nei loro confronti"

L'incontro nazionale del progetto STePS si è tenuto dopo gli incontri locali che sono stati promossi da Uisp Genova e Uisp La Spezia. Complessivamente sono stati formati 150 operatori sportivi con competenze specifiche per tutela e protezione di minorenni. Inoltre molte asd e società sportive stanno realizzando dei piani di implementazione per migliorare le politiche di tutela dei minorenni all'interno delle singole asd e dei singoli comitati. Gli obiettivi del progetto si stanno diffondendo non solo in Lombardia e Liguria ma anche nel resto della penisola. (I.M.)



17 aprile 2024 ore: 10:44

SOCIETÀ

Onu, appello urgente per i palestinesi: "Servono 2,8 miliardi"

E' quanto occorre per sostenere 3 milioni persone nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania.

L'appello per la raccolta di donazioni lanciato dalle Nazioni Unite

ROMA - Un appello per la raccolta di donazioni per un valore di due miliardi e 800 milioni di dollari in favore delle popolazioni colpite dal conflitto mediorientale nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania sarà lanciato oggi dalle Nazioni Unite.

A preannunciare la misura, nel corso di una video-conferenza, Andrea De Domenico, a capo dell'Ufficio per il coordinamento dell'assistenza umanitaria (Ocha) nei Territori palestinesi. Secondo il responsabile, il 90 per cento dei fondi dovrebbe essere destinato alle comunità di Gaza. I beneficiari degli interventi potrebbero essere circa tre milioni di persone. La richiesta di donazioni ha la forma del "flash appeal", l'appello urgente. (DIRE)



Nonostante sia il secondo Paese al mondo per numero di podi conquistati nel 2021 in tutte le competizioni sportive ufficiali, l'Italia risulta il fanalino di coda nelle classifiche internazionali sugli indicatori di vita attiva. Una contraddizione che raccontiamo numero per numero

Italiani, popolo di santi, poeti e navigatori. Ma anche di campioni sportivi e, purtroppo, di sedentari. Nonostante sia il secondo Paese al mondo per numero di podi conquistati nel 2021 in tutte le competizioni sportive ufficiali, l'Italia risulta il fanalino di coda nelle classifiche internazionali sugli indicatori di vita attiva. Davvero uno strano paradosso. Basti pensare che l'Italia con il 44,8% è il quarto peggior Paese (media Ocse del 34,7%) per percentuale di popolazione adulta che non raggiunge il livello di attività fisica

raccomandato dall'Organizzazione mondiale della Sanità, pari ad almeno 150 minuti a settimana. E figura addirittura ultimo in assoluto (94,5% a fronte della media Ocse di 86,3%) per quota di minori fra gli 11 e 15 anni che non fa almeno 60 minuti di attività fisica al giorno (parametro minimo fissato dall'Oms per la fascia di età 5-17 anni). A certificarlo è la seconda edizione dell'Osservatorio Valore Sport, la piattaforma di analisi e di approfondimento ideata da *The European House-Ambrosetti* per misurare gli impatti e il valore della pratica sportiva. Un rapporto che, attraverso il faro acceso sulla scarsa propensione al movimento della popolazione, fa luce anche su un'ampia mole di dati: dalla domanda e offerta di sport alle ricadute sociali, sanitarie e economiche.



DA PARIGI 1924 A PARIGI 2024: UN SECOLO DI GIOCHI TRA SPORT CHE NON CI SONO PIÙ, DISCIPLINE DIMOSTRATIVE E NOVITÀ A 100 GIORNI DALLA PROSSIMA EDIZIONE

Di Luca Lovelli

17 aprile 2024 09:29 GMT+2

Dal [tiro alla fune](#) al [polo](#), passando per il [croquet](#) e molti altri ancora.

Non sono pochi gli sport Olimpici, ufficiali e dimostrativi, ormai non più inseriti nel programma a cinque cerchi da diversi anni.

Per le giovani generazioni, che a [Parigi 2024](#) potranno assistere al debutto della [breaking](#) o vedere per la seconda volta [arrampicata sportiva](#), [skateboard](#) e [surf](#) dopo il loro esordio a

[Tokyo 2020](#), certe "vecchie" discipline possono sembrare strane o addirittura quasi impossibili da capire.

A 100 giorni dai prossimi Giochi estivi, è arrivato il momento di intraprendere un lungo viaggio che parte da [Parigi 1924](#) e arriva fino ai giorni nostri, tra sport non più esistenti e altri che si sono evoluti nel tempo rimanendo saldamente all'interno del calendario Olimpico.

IL POLO E UN TIRO SPORTIVO "PARTICOLARE" E IL RUGBY A 15 AI GIOCHI OLIMPICI DI PARIGI 1924

Il polo fece il suo esordio a Parigi 1900, la seconda edizione Olimpica moderna della storia. La sua presenza ai Giochi fu da subito intermittente. Dopo una pausa quattro anni, il ritorno nel 1908, un nuovo stop nel 1912 e un ulteriore ritorno nel 1920, questa disciplina trovò ospitalità anche a Parigi 1924.

Da allora, si rivide solamente a Berlino 1936 salvo poi sparire definitivamente dal programma a cinque cerchi.

A farsi particolarmente valere furono gli atleti della Gran Bretagna, vincitori di due ori, tre argenti e un bronzo. Nella rassegna di un secolo fa, furono invece gli argentini a salire sul gradino più alto del podio.

Guardando alla manifestazione di cent'anni fa, tra le specialità che oggi destano maggiore curiosità sono alcune legate al [tiro sportivo](#). Nelle gare di bersaglio mobile (individuale, a squadre, colpo doppio individuale e colpo doppio a squadre), gli atleti chiamati a centrare un obiettivo in movimento dovevano colpire una sagoma a forma di cervo.

La capitale francese fu anche teatro dell'ultima edizione Olimpica del rugby a 15, vinta in quell'occasione dagli Stati Uniti.

PARIGI 1924: LA PRIMA VOLTA DEGLI SPORT DIMOSTRATIVI

Al Congresso Olimpico del 1921 la Commissione incaricata di studiare l'organizzazione dei Giochi introdusse l'opzione degli sport dimostrativi.

Questa novità portò all'inserimento, all'interno della Carta Olimpica del 1924, di una clausola (regola 6) secondo la quale il Comitato Organizzatore poteva scegliere di aggiungere due sport dimostrativi (uno nazionale e uno straniero) non inclusi nel programma a cinque cerchi.

Fu proprio la capitale francese, esattamente un secolo fa, a ospitare quindi le prime quattro discipline dimostrative ai Giochi, tutte riservate ad atleti uomini. Nell'ambito degli sport da combattimento, gli organizzatori proposero la canne de combat e savate, due specialità nate proprio in Francia che non si sarebbero più viste nelle edizioni Olimpiche successive.

Parigi 1924 fu inoltre la prima volta della pelota basca, poi riproposta ancora a titolo dimostrativo a [Città del Messico 1968](#) e [Barcellona 1992](#). L'edizione di cento anni fa fece infine da cornice al debutto a livello dimostrativo della [cano](#), poi inserita in via ufficiale nel programma a partire da [Berlino 1936](#).

A partire dalla Carta Olimpica del 1949 si stabilì inoltre che nessuna medaglia sarebbe stata assegnata in occasione delle dimostrazioni.

La preoccupazione dei membri del CIO per le crescenti dimensioni dei Giochi portò alla decisione, presa nel 1971, di eliminare queste discipline. In seguito alle espressioni di interesse

da parte del Comitato Organizzatore per la loro riproposizione, nel 1981 furono nuovamente incluse.

Nel 1989, il CIO scelse di togliere gli sport dimostrativi ancora una volta. Fecero così la loro ultima apparizione nel 1992.

PATTINAGGIO DI FIGURA E HOCKEY SU GHIACCIO: SPORT ESTIVI PRIMA ANCORA CHE INVERNALI

Chi lo avrebbe mai detto che sport invernali come [pattinaggio di figura](#) e [hockey su ghiaccio](#) fossero in origine due discipline estive?

Ai [Giochi di Londra 1908](#), atlete e atleti si esibirono in quattro prove di pattinaggio:

- Singolo maschile
- Singolo femminile
- Figure speciali maschile
- Coppie

A conquistare il primo posto nel medagliere di specialità furono gli atleti britannici, capace di conquistare un oro, due argenti e tre bronzi.

Questa disciplina tornò nel programma a cinque cerchi ad Anversa 1920, eliminando la prova maschile delle figure speciali. Furono gli svedesi a primeggiare in quell'occasione con due ori e un argento.

Nella stessa edizione, l'hockey su ghiaccio fece la sua prima e unica apparizione nella manifestazione estiva con la sola gara maschile. A salire sul gradino più alto del podio furono i canadesi.

Questi due sport sarebbero poi entrati a far parte del calendario Olimpico invernale fin dalla prima edizione assoluta di [Chamonix 1924](#).

Oltre a pattinaggio e hockey, non mancano diverse altre discipline che in epoca attuale possono risultare quantomeno curiose.

Al di là del croquet (1900) e del tiro alla fune (ininterrottamente dal 1900 al 1920), nella storia dei Giochi si annoverava anche la presenza di [gare d'arte](#), sulle quale ancora oggi non è chiaro lo status di ufficialità, in cui addirittura [Pierre de Coubertin](#), fondatore dei Giochi Moderni, si appese al collo una medaglia d'oro a [Stoccolma 1912](#) gareggiando sotto lo pseudonimo di "Georges Hohrod & Martin Eschbach".

SPORT DIMOSTRATIVI AI GIOCHI OLIMPICI DAL 1924 AL 1992

Qui di seguito l'elenco di tutti gli sport dimostrativi riconosciuti dal Comitato Olimpico Internazionale nella storia dei Giochi. Alcune tra queste sarebbero poi diventate discipline ufficiali.

Parigi 1924

- Canoa e kayak (uomini)
- Canne de combat (uomini)
- Pelota basca (uomini)

- Savate (uomini)

Amsterdam 1928

- Korfball (misto)
- Lacrosse (uomini)

Los Angeles 1932

- Football americano (uomini)
- Lacrosse (uomini)

Berlino 1936

- Baseball (uomini)
- Volo a vela (uomini)

Londra 1948

- Ginnastica svedese (uomini e donne)
- Lacrosse (uomini)

Helsinki 1952

- Baseball finlandese (uomini)
- Pallamano (uomini)

Melbourne 1956

- Baseball (uomini)
- Football australiano (uomini)

Tokyo 1964

- Baseball (uomini)
- Budō (uomini)

Città del Messico 1968

- Pelota basca (uomini)
- Tennis (uomini e donne)

Monaco 1972

- Badminton (uomini e donne)
- Sci nautico (uomini e donne)

Los Angeles 1984

- Baseball (uomini)
- Tennis (uomini e donne)

Seul 1988

- Baseball (uomini)
- Judo (donne)
- Taekwondo (uomini e donne)

Barcellona 1992

- Hockey su pista (uomini)
- Pelota basca (uomini e donne)
- Taekwondo (uomini e donne)

Tra le discipline forse meno note al grande pubblico tra quelle elencate figura la ginnastica svedese. Venne ideata nel diciannovesimo secolo dall'insegnante e fisioterapista Pehr Henrik Ling, il quale sviluppò studi sull'influenza che i movimenti possono avere sul corpo a scopo curativo e riabilitativo. Da qui deriva la diffusione di strumenti come spalliere e quadri svedesi, spesso utilizzati nelle scuole.

A destare curiosità è anche il baseball finlandese, noto in patria con il nome di pesäpallo, inventato negli anni '20 del Novecento. Sul terreno di gioco si sfidano due formazioni da nove elementi ciascuna. Il match si sviluppa su due tempi di gioco, da quattro *inning* ciascuno ai quali se ne aggiunge uno supplementare in caso di parità nel punteggio. A differenza del baseball tradizionale, le basi sono posizionate a zig-zag.

SPORT RIMOSI E POI REINSERITI NEL PROGRAMMA OLIMPICO

A partire da Parigi 1924, sport come [karate](#) (Tokyo 2020), [baseball/softball](#) (da [Atlanta 1996](#) a [Beijing 2008](#) come federazioni separate e poi a Tokyo 2020 con l'attuale denominazione congiunta) e polo ([1900](#), [1908](#), [1920](#), 1924 e [Berlino 1936](#)) furono inserite nel programma ufficiale, ma ora non più.

Il [rugby](#) lo è di nuovo da [Rio 2016](#), ma nella sua versione a 7, [diversa rispetto a quella a 15](#) rimasta per quattro edizioni fino al 1924.

La [pallamano](#) apparve nel 1936 in un formato a 11 giocatori, prima di tornare a [Monaco 1972](#) nella versione a 7 che oggi tutti conosciamo.

Altre discipline, come [tennis](#) o [tiro con l'arco](#), rimasero a lungo fuori dal calendario a cinque cerchi prima di fare ritorno in modo stabile.

Dalla prima edizione Olimpica di [Atene 1896](#), sono [atletica leggera](#), ciclismo, [ginnastica artistica](#), [nuoto](#) e [scherma](#) gli unici sport a non aver mai mancato un appuntamento con la rassegna. Sebbene [ciclismo su strada](#) e [su pista](#) non siano stati sempre inseriti in modo continuativo, almeno una delle due specialità delle due ruote è comunque sempre stata presente da allora fino ai giorni nostri.

NOVITÀ BREAKING A PARIGI 2024, MENTRE A LOS ANGELES 2028...

Sarà il [Parc Urbain La Concorde](#) a ospitare, nella capitale francese, le prove di breaking, disciplina pronta al suo debutto assoluto in un contesto Olimpico, escludendo i Giochi Giovanili.

Sono previsti un evento maschile e uno femminile, con 32 atleti in gara equamente suddivisi per genere pronti a sfidarsi con una serie di mosse, rotazioni, sequenze di passi e acrobazie con lo scopo di attirare l'attenzione dei giudici chiamati a dare il loro parere sulle performance dei partecipanti.

Se a Parigi sarà solamente una la nuova disciplina all'interno del programma, [Los Angeles 2028](#) si prepara invece ad [accogliere cinque nuovi sport](#), di cui due all'esordio nel programma a cinque cerchi:

- Baseball/Softball
- [Cricket](#)
- [Flag football](#) (debutto assoluto)
- [Lacrosse](#)
- [Squash](#) (debutto assoluto)



La divisa del team Usa femminile per le Olimpiadi fa discutere: “È sessista”

Le polemiche sono nate dopo il lancio degli outfit da parte della casa produttrice Nike in vista di Parigi 2024. Le divise, con un taglio troppo sgambato, non sono piaciute alle atlete che le hanno definite “biancheria intima”

di CHIARA CARAVELLI -

15 aprile 2024

La nuova divisa del team Usa femminile per le Olimpiadi di Parigi 2024 fa discutere. Il design – tra le tutine messe a disposizione ce n'è infatti una particolarmente tagliata nelle parti dell'inguine – è stato definito “sessista”, pensato da “maschi che hanno terminato la stoffa per le propria”, “complicato” in quanto potrebbe condizionare le atlete nei movimenti visto che rischierebbero di essere scoperte nelle parti intime.

Il completo della discordia, però, non è l'unica opzione messa a disposizione dalla casa produttrice Nike: ci sono anche body, top corti e pantaloncini. Nonostante le alternative, la polemica si è accesa ugualmente. E non è difficile capire perché. Già in passato, c'erano state delle polemiche per altri sport come il calcio femminile dove si chiedeva di utilizzare dei pantaloncini scuri anziché bianchi, della ginnastica, dell'hockey su prato e anche del beach volley. Ora a far discutere sono i completi pensati per le donne dell'atletica leggera. Il modello lanciato nelle scorse settimane dalla Nike è stato definito "succinto" e troppo sgambato nella parte dell'inguine.

Le reazioni

Sono state le stesse atlete a contestare la scelta con un post su Instagram: "È onestamente una mancanza di rispetto – scrive la maratoneta americana, Lauren Fleshman, sui social –. Tutti quelli che gareggiano per il team Usa dovrebbero sentirsi a loro agio nelle divise che vestono e non preoccuparsi di avere addosso quel che sembra biancheria intima e mette in mostra le parti intime. Se fosse davvero utile per le prestazioni fisiche, gli uomini lo indosserebbero".

A pensarla diversamente è Katie Moon, specialista nel salto con l'asta e campionessa olimpica a Tokyo: "Voglio essere chiara e premetto che quanto mostrato sul manichino era preoccupante e giustificava la risposta che ha ricevuto. Ho anche sentito commenti del tipo: perché non possono semplicemente realizzare uniformi da uomo per le donne? Adoro le persone che difendono le donne, ma abbiamo almeno 20 diverse combinazioni di uniformi per competere con tutte le parti superiori e inferiori a nostra disposizione. Possiamo scegliere cosa indossare e ognuna dovrebbe sentirsi libera di poterlo fare".

Quanto detto da Moon è stato anche confermato John Hoke, chief innovation officer di Nike, che ha ricordato come le divise della 'discordia' sia solo una delle tantissime opzioni messe a disposizione delle atlete: "E allora perché – la sua domanda polemica – presentiamo proprio questo outfit come standard di eccellenza?".

La copertura della Finale di Coppa del Mondo a Riyadh nella bufera etica

17/04/2024

Questo weekend la Finale della Longines FEI Jumping World Cup™ 2024 prende il via a Riyadh, in Arabia Saudita. Questa Finale è uno degli eventi principali dell'anno per la Federazione Equestre Internazionale, e l'Arabia Saudita è stata scelta come sede attraverso un'assegnazione del Consiglio della FEI stesso, già nel 2019. Diverse Testate giornalistiche nel mondo hanno però scelto di non coprire l'importante evento; vediamo perché.

Non coprire la Finale di Coppa del Mondo di quest'anno, e nemmeno pubblicare i comunicati stampa della FEI relativi all'evento: World of Showjumping, Eurodressage, The Horse Magazine sono tra le testate che hanno annunciato *forfait*, rispetto alla regolare prassi di comunicazione e divulgazione dei risultati sportivi, come la nostra, specie degli eventi maggiori. La motivazione è seria, e vede una presa di posizione importante e significativa che si dibatte tra etica, dovere e rischio di noncuranza.

La reputazione dell'Arabia Saudita nello sport equestre – ma non solo – e come paese di *sportwashing* non è particolarmente brillante. Tristemente nota, ripetutamente, come trasgressore dei diritti umani, nel caso di questa Finale di Coppa del Mondo c'è anche sul tavolo il Montepremi più alto mai visto prima, con 400.000 euro in palio nel dressage e 2,6 milioni di euro nel salto ostacoli.

Uomini e donne che competono alla pari è uno degli aspetti unici dello sport equestre, come nel salto ostacoli e nel dressage, le due discipline delle finali a Riyadh. La FEI promuove l'uguaglianza di genere e l'inclusione come alcuni dei valori fondamentali degli sport equestri, e esprime sostegno alla comunità LGBTQ+. Tuttavia, nel 2019 il Consiglio della FEI ha scelto di assegnare la Finale della Longines FEI Jumping World Cup™ 2024 all'Arabia Saudita (decisione "sorprendente" per la maggior parte delle persone), un Paese dove le donne sono soggette a molte restrizioni discriminatorie in diversi ambiti come documentato da numerose organizzazioni e istituti per i diritti umani. Inoltre, l'Arabia Saudita è nella lista di Amnesty International dei '7 Paesi discriminatori (o pericolosi) per le persone LGBTQ+'. Un recente articolo su The Guardian, scritto da Lina al-Hathloul, responsabile del monitoraggio e della difesa presso ALQST for Human Rights, offre un'illuminante lettura sulla realtà delle attiviste femminili in Arabia Saudita. "La comunità internazionale deve chiedere conto all'Arabia Saudita per le gravi violazioni dei diritti umani, al fine di non permettere che il lavaggio di immagine sportivo e le partnership con celebrità distruggano dalla realtà della vita per i cittadini del regno," scrive l'autrice.

A fronte di questo, i colleghi hanno semplicemente trovato eticamente difficile promuovere e divulgare a cuor leggero tutto ciò che riguarda la Longines FEI Jumping World Cup™ di Riyadh di quest'anno, dove anche le assegnazioni dei candidati idonei sono state oggetto di molte discussioni, viste le molte rinunce tra i primi "titolati". "L'unica ragione per cui i sauditi spendono miliardi di dollari in determinati sport è cercare di migliorare la loro reputazione sulla scena mondiale. Quindi, se copriamo le finali della Coppa del Mondo, aiuteremo direttamente i sauditi con il loro repulisti di condotta tramite lo sport. Non va proprio bene" (C. Hector / [The Horse Magazine](#)).

La redazione di Equestrian Insights, che peraltro è al 100% femminile, è stata a sua volta nel dilemma circa il da farsi; abbiamo scelto di procedere comunque nel lavoro dei prossimi giorni di informazione e divulgazione dei risultati per rispetto degli atleti che concorreranno in Coppa del Mondo, che nulla c'entrano con la scelta della location per questa Finale. Resti però forte il nostro sostegno ai colleghi che hanno deciso di non farlo e la condivisione della critica di cui sopra. Ogni nostro articolo relativo alla Coppa del Mondo dei prossimi giorni porterà in calce proprio questo messaggio: *stop sportwashing & discrimination*.



Circeo Run

Tutto quello che c'è da sapere in vista della quinta edizione della Circeo Run in programma domenica
12 maggio

Fervono i preparativi a San Felice Circeo per la quinta edizione della "Circeo Run", la "Corsa tra mito, storia e natura" organizzata dalla Nuova Podistica Latina. Domenica 12 maggio si terrà infatti la suggestiva gara podistica sulla distanza di 9,9 km, abbinata all'immancabile "MiniCirceo Run" per i più piccoli e ad una camminata ludico motoria su un percorso di circa 8 chilometri. La manifestazione, inserita nel calendario del "Grande Slam Natalino Nocera", avrà quest'anno dei contenuti molto particolari: sarà tutta nel segno e nel ricordo del compianto Emanuele Molena, vulcanica e generosa anima dell'evento venuta improvvisamente a mancare lo scorso ottobre. Proprio per tenere vive le idee e l'intraprendenza di Emanuele, atleta e organizzatore al quale tutti volevano bene, gli amici della Nuova Podistica hanno proposto importanti conferme e interessanti novità. Le iscrizioni, innanzitutto, potranno essere effettuate attraverso il sito uisplatina.it o scrivendo all'indirizzo email atleticaleggera.latina@uisp.it o inviando un sms al numero Whatsapp 328.11.93.101.

Un aspetto inedito sarà legato alla presenza di atleti e atlete con minoranza visiva, per i quali la partecipazione sarà completamente gratuita. Un'importante testimonial, a tal proposito, arricchirà la manifestazione: la nota, apprezzatissima cantautrice e campionessa paralimpica Annalisa Minetti, attesa ai nastri di partenza insieme al suo assistente Pierluigi Lops. La "Circeo Run" confermerà inoltre la sua spiccata propensione per il sociale proponendo un'importante partnership con l'associazione "Il Girasole" di Latina: l'intero ricavato della camminata e le donazioni libere promosse per l'occasione saranno destinate alle attività dell'associazione e al progetto di realizzare una casa famiglia per persone con disabilità. In questa iniziativa si inserisce anche un evento collegato alla manifestazione, lo spettacolo "Stasera niente di nuovo" della TsfAcademy 2L, in programma domenica 21 aprile alle 18 al teatro "San Francesco" di Sabaudia. Anche in questo caso, infatti, il ricavato andrà a "Il Girasole". L'associazione, presieduta da Patrizia Di Benedetto, ha anche provveduto a realizzare delle medaglie in ceramica per la gara di bambini e ragazzi e degli splendidi trofei e altri oggetti per le premiazioni dei più grandi.

Ad arricchire ulteriormente il programma ci saranno, come vuole la tradizione, le visite guidate organizzate in collaborazione con la Pro Loco: gli iscritti e le loro famiglie potranno coniugare sport e cultura partendo alla

scoperta della storia millenaria del luogo, tra i vari siti archeologici e naturalistici del Circeo. Per partecipare, l'11 e il 12 maggio, è obbligatoria la prenotazione attraverso l'indirizzo info@prolococirceo.it.

ORVIETO

Tornano i Centri Estivi Multisport targati Uisp. Tutte le info

17 Aprile 2024

Come ogni anno tornano i Centri Estivi Multisport targati Uisp. Prevedono momenti di incontro e socializzazione attraverso il gioco, lo sport, i laboratori creativi con pratiche educative consolidate. Per bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 agli 11 anni, si svolgeranno presso la Ludoteca di Via Po 27, (Sferracavallo) e presso il Centro Fitness Agorà in Via Degli Aceri 56 (Ciconia). Iscrizioni aperte dal 10 giugno 2024, per pre iscrizioni ed informazioni, contattare il Comitato Uisp Orvieto Medio Tevere APS ai seguenti riferimenti: tel 0763/390007, mail: orvietomediotevere@uisp.it, oppure presso gli uffici di Via Sette Martiri 42, Orvieto scalo.

notizialocale 
FATTI AVVENIMENTI OPINIONI

Tivoli: il 21 aprile conosciamo l'Aniene

17 Aprile 2024

L'Asd Uisp Valle del Tevere organizza il 21 aprile a Tivoli (bacino San Giovanni) un'iniziativa per conoscere il fiume Aniene e i contratti di fiume con un programma di escursioni sul Fiume.

L'iniziativa, organizzata in quattro gruppi in orari differenti e seguiti da istruttori Uisp, dà la possibilità, previa prenotazione. Per partecipare all'evento è richiesta l'iscrizione al costo di euro 20 per gli adulti e 10 per i minori di 16 anni.

Sarà possibile prenotare le uscite anticipatamente scrivendo a asdvalledelteverenazzano@gmail.com

Tivoli – Bacino San Giovanni Lunganiene G. Impastato



Avezzano Città della Cultura in Movimento, due giorni di eventi

*Scienza, salute, sport, sociale, attività per bambini, cultura e musica:
"Avezzano Città della Cultura in Movimento".*

17 Aprile 2024

Scienza, salute, sport, sociale, attività per bambini, cultura e musica: “Avezzano Città della Cultura in Movimento” 2024 raddoppia e richiama presenze da tutta Italia.

La manifestazione, organizzata da Asd Stracittadina Avezzano con la Prof. Antonella di Carlo, Comitato Provinciale **UISP L'Aquila**, presieduto dall'avv. Liberato Taglieri, Regione Abruzzo e naturalmente dal **Comune** di Avezzano che patrocina l'intero evento, con il coordinamento tecnico dell'intera manifestazione del consigliere comunale Carmine Silvagni, raddoppia il calendario con due manifestazioni podistiche nazionali ed eventi culturali, musicali e ricreativi di livello e grande richiamo per il pubblico.

Si parte sabato 27 aprile, con inizio alle ore 17, presso la Sala Montessori di Avezzano, con il convegno sul tema “Sport, alimentazione e benessere psicofisico. Il punto di vista della scienza”, con la preziosa collaborazione di “Marsicaland”, che vedrà la presenza dell'antropologo Ernesto Di Renzo, che curerà l'introduzione e coordinerà i lavori, quindi gli interventi di esperti del settore che sono i seguenti:

- Silvia Migliaccio, Endocrinologia dell'Università “La Sapienza” di Roma;
- Mauro Serafini, Nutrizionista dell'Università di Teramo;
- Raffaella Spada, Medico dello Sport dell'Università Campus Biomedico.

A conclusione del convegno, i partecipanti e i presenti potranno approfittare di una degustazione di cibi e prodotti tipici della Marsica.

Domenica 28 aprile, al via la giornata dedicata più specificatamente a sport, cultura e attività per bambini.

Infatti, con partenza alle ore 10, si terranno la II Edizione della “Fucino Half Marathon” sulla classica distanza di 21,097 chilometri, e l'XI Edizione della Stracittadina di Avezzano di 10 chilometri che assegnerà il trofeo nazionale Libertas.

Al via anche il Campionato nazionale podistico su strada riservato alle polizie locali, che sta portando ad Avezzano partecipanti da svariate località d'Italia.

Per la prima volta, quindi, la città sarà protagonista di un ambizioso progetto sportivo che vedrà gli atleti, provenienti da ogni parte d'Italia, partecipare a due manifestazioni concomitanti, la “Trofeo Nazionale Libertas città di Avezzano” e la “Fucino Half Marathon- Mezza Maratona del Fucino”.

Nel primo caso, gli atleti in gara saranno impegnati su un circuito cittadino che verrà ripetuto più volte e toccherà i punti storici e simbolici della città.

Per la Half Marathon, invece, sulla classica distanza della mezza maratona di km 21,97, la corsa si snoderà sulle strade principali della Piana del Fucino, lungo le bellezze paesaggistiche del lago scomparso.

Ma non finisce qui. Il programma prevede anche altre competizioni quali:

- “Gare per bambini” in collaborazione con Asd Pucetta, Avezzano Calcio e Az Hockey Team;**
- corsa NON competitiva 3,3 km, in collaborazione con LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, il cui ricavato unitamente ad un contributo della Stracittadina sarà devoluto interamente alla stessa associazione;**
- corsa podistica “43° Campionato Nazionale di Corsa su Strada”, riservato ai Corpi di Polizia Locale e Municipale d'Italia;**
- corsa NON competitiva “GUSTALONGA”, in collaborazione con Marsicaland.**

A completare il quadro una serie di eventi come varie attività sportive e ricreative dedicate ai bambini, la Pinacoteca all'Aperto con Marsarte, esposizione di auto storiche, visite accompagnate a cura del Fai, dj e band musicali lungo il percorso della Stracittadina, la partecipazione di Appennini For All con le joelette per i disabili che apriranno le gare podistiche, appuntamenti enogastronomici e a chiusura con il concerto dello storico gruppo “Equipe 84” alle ore 12,45.

Tante le associazioni e realtà sportive e culturali che parteciperanno alla manifestazione: Asd Pucetta, LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Gruppo Artisti MarsArte, Paul Jockey CriminalVibes, Paolo De Angelis DJ, Producer, Artist, Metamorfosi Animazione, Appennini For All, Marsicaland, Abruzzo Drivers club, Avezzano Calcio, Az Hockey Team e FAI.

“Avezzano Città della Cultura in Movimento 2024 – commenta il consigliere Carmine Silvagni che coordina l’intera manifestazione – ha voluto abbracciare il tema dello sport coniugato con cultura ma anche con le implicazioni medico scientifiche e della salute in tutto il suo complesso. Lo facciamo con esperti ma che sapranno parlare con chiarezza e professionalità al pubblico. Le manifestazioni podistiche e ludico-ricreative della domenica, poi, sono tutte di altissimo livello. Quelle podistiche, la Stracittadina, come la Half Marathon e il Campionato nazionale su strada riservato alla Polizia Municipale, ha richiamato e sta richiamando presenze da tutta Italia. Per Avezzano saranno due giornate di grande impegno – conclude Silvagni – ma anche di grande festa e partecipazione collettiva che sicuramente sapranno dare una bella immagine della città”.

RavennaWebTV

“Primavera in salute”: oggi il primo incontro a Bagnacavallo sul benessere nella terza età

Da Hila -

18 Aprile 2024

“Primavera in salute” è il tema generale dei due incontri che Spi Cgil e Auser in collaborazione con **Uisp** e Comune propongono a Bagnacavallo tra aprile e maggio. Gli appuntamenti sono dedicati al benessere in particolare nella terza età.

Il primo incontro, "Uno, due, tre... energia!", con relatrice la farmacista esperta in alimentazione energetica Licia Martini, è in programma oggi, giovedì 18 aprile, alle 15 nella sala delle Cappuccine di via Vittorio Veneto.

Un secondo appuntamento, dedicato ai "Disturbi del sonno, dormire o riposare?", è previsto per giovedì 16 maggio sempre alle 15.

Ingresso libero.



Motocross, buona la prova dell'Asd Città dei Sassi al Trofeo Uisp Sud Italia

da Redazione | 17 Apr 2024

Entusiasmo, impegno, bravura e tanto divertimento è la sintesi con la quale si può definire la III prova selettiva del Trofeo Sud Italia Motocross 2024 Uisp Motorismo tenuta la scorsa domenica al Crossodromo Carpe Diem of Motors di Contrada Boreano a Venosa. Alla competizione di motocross, che ha riscosso molto successo e partecipazione e di pubblico, hanno preso parte ben centoquindici piloti provenienti dalle regioni Basilicata, Puglia, Campania e Calabria. "E' stata una giornata sportiva davvero soddisfacente - ha dichiarato Nicola Di Pede, responsabile Motorismo Uisp Basilicata e presidente dell'Asd Città dei Sassi in Moto- anche come numeri e qualità di piloti che vi hanno preso parte. L'evento è stato predisposto nei minimi dettagli dal presidente Giovanni Mancone e sul tracciato, articolato in saliscendi, salti e buche dell'ottimo crossodromo Venosino, si sono dati battaglia tanti piloti di elevato livello". Presenti come sempre anche gli iscritti all'Asd Città dei Sassi in Moto. Queste le posizioni nelle diverse categorie che si sono conquistati: nella Categoria Hobby MX 2 ha conquistato il primo posto Marco Carlucci ottimo pilota originario di Pomarico, al quarto posto è giunto Camillo Armandi e nono Gianluca Zullo. Per quanto riguarda la categoria Epoca MX Aurelio Marino è giunto quarto e Mirko

Finatti quinto. Mentre nella categoria Minicross Promo 85 Emanuele Adoriso si è classificato quarto e David Albrizio sesto. Nella categoria Veteran Corrado Sallicati si è classificato secondo, Arturo Adoriso terzo e quindicesimo Nicola Di Pedè. La prossima tappa Trofeo, la IV, organizzata dall'Asd Massafra MX, è prevista in Puglia domenica 5 maggio e si terrà a Ginosa, in provincia di Taranto.

Filippo Radogna



Calcio Uisp, i Kickers Narnali vincono la regular season e approdano ai regionali. Ora i playoff per il titolo di campioni provinciali

Nell'ultima giornata del torneo la capolista, trascinata dalle doppiette di Sciannamè e Giandonati, blinda il primato col 5-3 rifilato alla Polisportiva Sant'Andrea. Con i recuperi si delineerà anche il quadro delle prime sei che approderanno alla post season per il titolo stagionale

Con la vittoria sul campo di Santa Lucia i Kickers Narnali in un solo colpo si assicurano il primato matematico in campionato e l'accesso alle fasi regionali. Questo è il verdetto dell'ultima giornata del torneo di calcio a 11 organizzato dall'Uisp Prato che non metteva in palio il titolo stagionale, bensì i posizionamenti in vista della post season. Alla capolista bastava un punto per assicurarsi il primato e invece Sciannamè e compagni hanno voluto fare bottino pieno e dimostrare la loro forza. L'hanno fatto imponendosi 5-3 sulla penultima forza del girone, la Polisportiva Sant'Andrea che però almeno per

tutto il primo tempo e nelle battute iniziali della ripresa ha dato del filo da torcere alla capolista. Nesi e Orefice per gli ospiti hanno risposto alle marcature di Giandonati e Sciannamè. Poi nella ripresa ancora l'ex capitano del Prato su punizione ha riportato in vantaggio i Kickers, che poi hanno dilagato con lo stesso Giandonati e con La Rosa. Nel finale il 5-3 definitivo ancora di Orefice. In classifica i Kickers salgono a quota 54 punti e hanno ancora un match di recupero da disputare. Si tratta di cinque lunghezze in più del Giusti Stefano Comeana che nell'ultima giornata di regular season ha comunque fatto il proprio compito vincendo in casa 2-0 contro il Prato Asd. Qui le reti portano la firma di Rinaldo e Scuffi. La terza piazza al momento è ad appannaggio del Tavola 1924, reduce dal 4-1 rifilato al Prato City al Martelli, con marcature di Cusano, Petracchi (doppietta), e Fedi. Per gli ospiti a bersaglio Frasconi. I rossoverdi devono però fare attenzione al ritorno di Signa 2007 e del Sant'Ippolito che hanno due lunghezze in meno del Tavola ma ancora un recupero da disputare. E quindi potrebbero piazzare il controsorpasso. Nell'ultimo turno tra l'altro il Sant'Ippolito si è dato un grande slancio verso la terza piazza vincendo 4-1 proprio sul Signa al Nelli. Un Lombardi scatenato si rende autore di una doppietta, seguita dalle marcature di Donnini e Marella. Per gli ospiti in gol Vanaria. Il quadro dell'ultima giornata si chiude con un pareggio pirotecnico per 3-3 fra Vergaio 2003 e Phoenix 2012, targato Righi (doppietta) e Zampini per i locali, e da Pratesi e Acciaoli (doppietta) per gli ospiti. E poi col 5-0 dell'Avis Verag sul Bellini Giacomo. A trascinare i padroni di casa sono le doppiette di Baroncelli e Nenciarini, seguite dalla marcatura di Campriani. In classifica marcatori comanda con 15 reti Donnini, seguito a una lunghezza di ritardo da La Rosa. Chiude il podio Sciannamè con 12 reti.

SPEZIA SPORTALE

UISP OVER45 | Il punto dopo l'ultima giornata

Nella fase finale del campionato Over 45, vola il Tirrenia Noleggi dopo la vittoria nello scontro diretto con i Commercialisti grazie a Luccini e Andreotti a segno con una doppietta a testa. In Promozione, al City Car non basta il poker di gol di Giannoni fermato dal Moto Masini.

Eccellenza: Vf Alinò-Pizzeria Chiara 1-3 (Garbarino A.; Terribili A. 2, Ruggia E.), Commercialisti-Tirrenia Noleggi 4-5 (Musetti S. 2, Branchetti F., Galli S.; Luccini M. 2, Andreotti L. 2, Cucchi E.), Pizzeria Il Trincerone- Vf Alino/Metalluminio ieri.

Classifica: Pizzeria Il Trincerone 17, Commercialisti e Tirrenia Noleggi 12, Moto Masini 10, Vf Alinò/Metalluminio e Pizzeria Chiara 8, Vf Alinò 2.

Promozione: Brigola-Bar Ravenna 2-2 (Privitera L. 2; Benetti F. 2), La Serra-Carr. La Veneta 5-2 (Baldi Santocchi B. 2, Cargioli D. 2, Musetti S.; Battaglini L., Vianello M.), City Car-Moto Masini 2 5-5 (Giannoni D. 4, Luppi E.; Bertini C. 2, Zizzari F., Olivieri A., Riu S.).

Classifica: City Car 17, Bar Ravenna 15, Bar Picchi/Bonanni e Brigola 12, La Serra 9, Carr.La Veneta 4, Moto Masini 2

Lo stile “slow” di Orvieto fa breccia in Corea del Sud

17 Aprile 2024

Grazie a Cittaslow da anni Orvieto riceve un’attenzione particolare da parte di istituzioni, viaggiatori con o senza tour operator, e mezzi di comunicazione del Sud Corea. Una troupe di un importante network Tv nazionale è stata per tre giorni in città a “filmare” il buon vivere all’Orvietana

Il 15 e 16 aprile 2024 una troupe di una rete sud coreana – leader nel paese dell’estremo oriente per l’intrattenimento e l’informazione generalista – è venuta in visita ad Orvieto per realizzare un servizio sulla Cittaslow vista dal punto di vista del vivere sano, con particolare attenzione al consumo di cibo locale e salutare e allo stile di vita dei cittadini. Una giornata splendida ha accolto il produttore e il coordinatore televisivo coreani che in un ristorante del centro hanno potuto apprezzare i prodotti e le ricette tradizionali orvietane, informarsi delle catene di approvvigionamento locale (tra le quali il mercato bisettimanale di piazza del Popolo), gustare i cibi locali salutistici e universalmente apprezzati. In seguito, dopo aver visitato gli uffici di Cittaslow International a Palazzo dei Sette e incontrato il Segretario

Generale Pier Giorgio Oliveti, hanno fatto visita alla sede dell'Università delle Tre Età di Orvieto, presidente Riccardo Cambri, dove hanno assistito ad una lezione di ginnastica indoor con alcuni associati. Successivamente hanno intervistato il presidente di Panathlon Orvieto, Lucia Custodi e la consigliera nazionale Distretto Italia Panathlon Rita Custodi. A metà mattinata il delegato della **Uisp** Orvieto Fabrizia Mencarelli ha accompagnato la troupe della televisione coreana a riprendere le attività dei soci lungo l'Anello della Rupe. Un gruppo di anziani attivi si è reso disponibile per interviste, riprese aspetti sportivi e attività varie. Nel pomeriggio Marina Schettini di Cittaslow ha accompagnato la troupe in visita al un centro sociale anziani di Ciconia ad incontrare e intervistare i soci intenti nelle loro usuali attività ludiche e sportive.

SPEZIA SPORTALE

Cala il sipario sulla fase eliminatoria del campionato Uisp a 11 della Spezia e Val di Magra

Cala il sipario sulla fase eliminatoria del campionato Uisp a 11 della Spezia e della Val di Magra. L'Alinò vince anche nell'ultima giornata rifilando un poker di gol al Montemarcello grazie a Corvi, Bellettini e Novani ed approda direttamente alla finalissima per il titolo provinciale.

Una doppietta di Chelotti lancia ai playoff il Comano che raggiunge la Serra vincente con il Cpo Sarticola, il Blues Boys, gli Amatori per Lucio e il Sgs Real Chiappa. Ai play-out vanno il Cpo Ortonovo, Il Ritrovo Filetto, Amatori Filattiera e il Bagnone. Si salva all'ultimo tuffo il Pozzuolo dopo il poker rifilato al Filattiera mentre retrocede il Montemarcello.

Nel girone 2, l'Atletico Tresana festeggia la promozione mentre l'Albionese retrocede. Amatori Castelnuovo, Gran Caffè Sarzana, Sesta Godano e Sporting Bacco si giocheranno i playoff, mentre ai play-out vanno Riomaior, Delta Del Caprio, Pallerone e Blues Boys 2.

Nel girone 3, il Ceserano è promosso, Soliera e Virgoletta accedono alla finale playoff, Pegazzano, Farafulla, La Colomba e Golfo Dei Poeti si giocheranno la semifinale.

Girone 1: Vf Alino-Montemarcello 4-1 (Corvi N. 2, Bellettini S., Novani R.; De Paola A.), Amatori Per Lucio-Cgs Real Chiappa 1-0 (Galloni F.), La Serra-Cpo Agriturismo La Sarticola 3-0 (Burtea M., Ratti L., Iardella S.), Amatori Filattiera-Gs Pozzuolo 0-4 (Sambucetti G. 2, Fausti F., Paloka E.), Comano-Blues Boys 2-1 (Chelotti F. 2; Tavarini G.), Asc Bagnone-Asd Il Ritrovo Filetto 1-0 (El Khir O.)

Classifica: Alinò 39, Amatori Lucio 32, Cgs Real Chiappa 28, Comano, Blues Boys e La Serra 26, Pozzuolo 22, Cpo Agriturismo La Sarticola 20, Il Ritrovo Filetto 15, Filattiera 12, Bagnone 11, Montemarcello 7.

Girone 2: Blues Boys 2-Gran Caffè Sarzana 0-2 (Ricci M., Pruno S.), Pugliola/Bellavista - Delta Del Caprio 2-1 (Maccarone M., Galano N.; Staghezza D.), Riomaior Bar O'netto-Amatori Pallerone 1-0 (Sassarini S.), Amatori Castelnuovo-Tresana 2010 1-0 (Peigottu L.), Albionese-Sporting Bacco 0-6 (Corsi A. 2, Teriaca E., Manferlotti A., Calzolari N., La Placa E.)

Classifica: Tresana 30, Castelnuovo 29, Sesta Godano e Gran Caffè Sarzana 25, Sporting Bacco 21, Pugliola 19, Riomaior Bar O'Netto 17, Delta del Caprio e Pallerone 15, Blues Boys 14, Albionese 10.

Girone 3: Romito-Atletico Gordana 2-4 (Cundumi C., Marchini A.; Dellapina M. 2, Giuliano E., Castellotti D.), Ceserano-Pegazzano 1-2 (Benelli A.; Firetto S., Severi S.), Rangers Soliera-Golfo Dei Poeti Lerici 1-0 (Lombardi S.), Farafulla-La Colomba 2-1 (Fiori M. 2; Salvatori L.), Autoservice Cassana-Virgoletta 1-2 (Messina D.; Nomogo S., Khdim E.).

Classifica: Ceserano 29, Soliera 28, Virgoletta e Pegazzano 26, La Colomba 24, Golfo Poeti Lerici e Farafulla 23, Atletico Gordana 15, Autoservice Cassana 12, Ritrovo Filetto 28, Romito 3.

SPORT

VARIE

Danza, ginnastica, ciclismo e discipline orientali

Uisp, un weekend ricco di eventi con 1500 atleti e 2000 spettatori

Il clou le finali di Danzando in Tour al PalaMolza



Teatri di gara il Novi Sad e le palestre di Medolla, Castelvetro e Gato Nasi

Al PalaMolza l'assessore Baracchi e Tavoni, presidente Uisp Modena

Un weekend incredibile, con più di 1500 atleti di tutte le età a divertirsi e gareggiare e un pubblico che ha gremito gli spalti del PalaMolza, del Novi Sad, delle palestre di Castelvetro, Medolla, Gato Nasi: tutto questo è Uisp Modena quando arriva la primavera.

Danzando in Tour. Un altro enorme successo quello di "Danzando in Tour - The last dance", in un 2024 che dopo le tre tappe di selezione tra Modena, Imola e Faenza (con oltre 700 ballerine e 1300 spettatori) ha visto le finalissime disputarsi al PalaMolza davanti a una cornice di 1500 spettatori divisi sui due giorni di gara tra sabato 13 e domenica 14 aprile salutati dall'assessore allo sport Grazia Baracchi e dalla presidente Uisp Vena Tavoni. Alle finali si erano qualificate 545 ballerine per un totale di 106 coreografie distinte per categorie stile e per età. Al sabato si sono esibite le coreografie di Open Show e Urban/Hip Hop. Questi i premi. Nell'under 12 gruppi Open Show premiate le ragazze della Nazareno Carpi, nell'under 16 gruppi Open Show vittoria per Accademia Danza Fitness con la coreografa "The Search", negli over Open Show premi per Accademia Danza Fitness e Riforma Caliente. Passando all'Urban/Hip Hop: nei gruppi under 9 successo per La Parria Carpi con "Superhero"; nei gruppi under 12 vittoria per Arcadia con "Pump it up"; nei gruppi under 16, sempre hip hop, primo posto ancora per Arcadia con "Problem"; nei gruppi over successo a parimento per Greenjoy con "So vez" e Accademia DanzaFitness

con "Creed". Nell'hip hop si sono sfidati anche i Talenti, ovvero le coreografe per solo o passi a due: in under 12 premiata Joydance, in under 16 premiata Arcadia e Accademia Danza Fitness, negli over vittoria per Arcadia con "Japan". Al sabato si è svolta anche la "battle" di hip hop e breakdance uno contro uno affermazioni per Django nell'hip hop open, Gerik nella break open, Black Out per hip hop under 14, B-Boy Panther per break under 14. Domenica in scena danza classica, contemporanea e moderna. Premiati Off, Greenjoy, Arci Soliera, Aneser Dance, Accademia DanzaFitness, Bodylife 2.0. Dance Art Studio. Nel Classico: in under 12 gruppi vittoria per Centro La Fenice con "Mazurka"; in under 16 gruppi successo per Start Danza e Movimento con "November"; in under 9 talenti primo posto per Dance Art Studio con "Cappuccetto rosso e il lupo"; in under 12 talenti vittoria di Start Danza e Movimento con "Pipistrello variation"; in under 16 talenti primo posto ancora per Start Danza e Movimento con "Awakening of Flora"; in over talenti prima Sparkling Project con "Principessa Fiorina". Nel Modern: in under 9 gruppi vittoria di Accademia DanzaFitness con "Sweet Disposition"; in under 16 gruppi vittoria di Off con "Poetica". Nel Contemporaneo: in under 9 gruppi vittoria del Centro Le Fenice con "Giochiamo"; in under 12 gruppi successo sempre per Centro La Fenice con "Nei miei sogni"; in under 16 gruppi vittoria di Aneser Dance con "Solitudine e gelo per l'uni-

Alcune immagini degli eventi che hanno caratterizzato la scorsa fine settimana con più di 1500 atleti e 2000 presenze complessive sugli spalti



ma"; nei talenti under 9 successo per Centro La Fenice con "Ho perso la testa"; in under 16 talenti affermazione di Ikodanza con "Something has changed". Al termine della manifestazione la giudice Uisp Camilla Colassi ha selezionato per le finali del concorso nazionale "Città in danza" ben 40 coreografie che si esibiranno quindi a esibire in novembre a Torino. Nei prossimi giorni sarà assegnata dal partner della manifestazione Soropini una borsa di studio per sostenere le spese relative alla trasferta di "Città in danza".

Ginnastica artistica e ritmica. Quasi 600 giovani ginnaste hanno animato i palasport di tutta la provincia lo scorso weekend. A Castelvetro si è svolta una giornata intera dedicata alla ginnastica artistica:

primi i percorsi motorii dedicati alle scuole dell'infanzia con 45 bambine, poi la gara di acrobatica con 300 ragazze in rappresentanza delle società Anima Castelvetro, Happy Time Castellarano, I-Fit (Reggio), La Trotola Castelfranco, Polivalente Maranello, Marzabotto (Bologna), Pico Minandola, Pol. San Faustino, Ginnastica Castelnuovo, Sport Center Nonantola. A Medolla invece si è svolta la seconda prova provinciale di ginnastica ritmica individuale e a squadre con oltre 200 giovanissime atlete ad alternarsi in pedana per le società Anima Ritmica, San Faustino, Soliera, Uisp Modena Medolla, Viola Danza & Fitness (Mn). La ginnastica Uisp Modena chiuderà la stagione sabato e domenica a Campogalliano con la gara a tre prove

e oltre 500 ginnaste iscritte.

Ciclismo Emilia Eao. Sabato 13 aprile più spazio anche all'Emilia Race di ciclismo al Parco Novi Sad. 170 gli atleti in gara divisi nelle varie categorie, dagli M1 fino alla più popolata di tutte, la M6. Tre le tappe già corse, sei quelle ancora da correre. Da aprile a ottobre poi grande spettacolo con il Challenge Grimpour, 5 tappe con salite difficili e bevi sul nostro Appennino. Al termine vincerà la graduatoria il miglior scalatore, cui sarà assegnato il premio "Marco Pantani".

Judo alla Nasi. Patrocinata dal settore Discipline Orientali Uisp Modena, sabato si è tenuta anche una gara di judo alla Pol. Gino Nasi, con l'organizzazione del maestro Sergio Bertozzi. Un successo per oltre 100 bambini.